



Prot. n. e data: vedi segnatura

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico alla contrattazione integrativa d'Istituto 2025/26

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D. Lgs 165/2001 come modificato dal D. Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che in data 15/01/2026, prot. n. 382, tra il Dirigente Scolastico dell'I.I.S. F.lli Taddia di Cento (FE) e la R.S.U., è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto in applicazione dell'art. 7 del CCNL 19/04/2008 e del D. Lgs 165/01, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011;
- che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla norma vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali, con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF 2025/2028.
- VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi” di cui all’art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTO il Piano delle attività del personale ATA redatto dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi e adottato dal Dirigente Scolastico, nel quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTA la delibera n. 3 del Consiglio di Istituto relativa alla seduta del 04/12/2025, con la quale viene approvato il Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2025/2028;
- VISTO l’importo complessivo, per l’anno scolastico 2025/26, per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all’art. 88 e agli artt. 30, 33, 62 del CCNL/97, calcolato sulla base dell’intesa MIUR/OOSS del 29/09/2025, e la tabella di ripartizione delle risorse del M.O.F. comunicata dal MIUR-Direzione Generale per la politica finanziaria con nota prot. n. 8372 del 30/09/2025 e gestito secondo le modalità previste dall’art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd cedolino unico).
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15/01/2026:

Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti imposti dalla legge e dal contratto collettivo, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i>
------------------	--

Pag. 1

Modalità di redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto d'esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.</i>

Modulo 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmata il 15/01/2026	
Periodo temporale di validità	Anno scolastico 2025/2026	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (Dirigente Scolastico): Dott.ssa Elena Accorsi RSU di Istituto: Componenti: Prof. Beccati Roberto, Prof.ssa Filippelli Mariassunta, Sig.ra Barbera Vincenza Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISL Scuola, SNALS, GILDA/Unams	
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> - Disposizioni generali; - Regolamentazione delle relazioni sindacali a livello d'istituzione scolastica; - Criteri di attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro; - Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite dal fondo d'istituto, criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori; - Norme transitorie 	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurali e degli atti	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno: L'Ipotesi del Contratto stipulato il 15/01/2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.	

dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p>
	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 20/01/2013</i></p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 20/01/2013</i></p>
	<p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 20/01/2013</i></p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009</p> <p><i>Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 20/01/2013</i></p>

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D. Lgs. n.165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs n. 150/09, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premessa

Il Contratto d'Istituto è il principale documento dell'istituzione scolastica autonoma riguardante i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali. A seguito dell'approvazione del D. Lgs 29/93, il rapporto di lavoro pubblico è stato assimilato a quello privato e, quindi, regolato non più da leggi e decreti, bensì da contratti collettivi e individuali, e sottoposto alle norme del diritto civile e non di quello amministrativo. Le novità introdotte non hanno riguardato il contenuto professionale del lavoro docente, bensì gli istituti del rapporto di lavoro. Tuttavia, soltanto successivamente al varo dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) e alla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nelle scuole, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha previsto un livello contrattuale integrativo d'istituzione scolastica.

L'attuale quadro normativo ha subito modifiche ad opera del D. Lgs. 150/2009 che ha ridefinito gli assetti negoziali e il rapporto tra norme di legge e norme contrattuali, introducendo una riserva di legge per le "materie escluse" che restituisce alla legge stessa il ruolo di disciplina primaria e pressoché esclusiva degli

aspetti legati all'organizzazione del lavoro e assegna alla contrattazione collettiva un ruolo più ristretto incentrato sulla disciplina degli aspetti retributivi.

Il Contratto Integrativo di Istituto si sviluppa all'interno di un sistema di vincoli e limiti posti, da un lato, dalle norme di Legge e dalle disposizioni del CCNL e, dall'altro, dai documenti fondamentali dell'Istituto, adottati dagli organi d'indirizzo e tecnici preposti. Pertanto, la contrattazione integrativa di Istituto, che si sviluppa e si definisce all'interno di questi vincoli e limiti, tiene conto del complesso quadro normativo vigente e in particolare delle seguenti norme:

- CCNL 2006-2009 e successive sequenze contrattuali;
- CCNL 2016-2018;
- accordo MIUR-OO.SS. del 18/11/09 e del 18/05/10 relativi agli istituti contrattuali;
- D. Lgs. 165/01 così come modificato dal D. Lgs. 150/09;
- Circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 15/07/10
- Legge 122 del 30 luglio 2010;
- Legge 107 del 13 luglio 2015;
- nota MIUR 9245 del 21/09/2010 e nota MIUR 8578 del 23/09/2010;
- D.Lgs 141/11.

I principi che hanno portato alla sottoscrizione del presente contratto, attengono alla necessità di accogliere le innovazioni normative del D. Lgs. n. 150, cogliendone i principi e lo spirito salvaguardando, nel contempo, una tradizione pluriennale di contrattazione improntata alla efficienza ed efficacia del servizio e al miglioramento dell'offerta formativa in un confronto chiaro e trasparente con le organizzazioni sindacali. Dall'anno scolastico 2014/2015, l'istituto ha assunto la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Taddia", avendo attivato un percorso di istruzione tecnica, settore tecnologico, per l'indirizzo "Grafica e comunicazione". Oltre a questo indirizzo tecnico, permangono i corsi di Istruzione Professionale, "Manutenzione ed assistenza tecnica" e "Industria e Artigianato per il Made in Italy" nel settore Industria e Artigianato, "Servizi Commerciali" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" nel settore dei Servizi e un corso serale nell'indirizzo Servizi socio-sanitari.

Nel corrente anno scolastico, l'Istituto consta di una sede sita in via Baruffaldi n. 10 ed una succursale presso i locali della chiesa di San Biagio, siti in via Ugo Bassi, che accolgono nel complesso 10 classi prime, 9 classi seconde, 10 classi terze, 7 classi quarte e 9 classi quinte, per un totale di 45 classi, più una classe quinta del corso serale.

Per quanto espresso è evidente che il Contratto Integrativo d'Istituto s'incardina nelle scelte di fondo che l'istituzione scolastica esplicita attraverso gli atti d'indirizzo adottati dal Dirigente Scolastico e che trovano corrispondenza nella garanzia del servizio pubblico a favore degli studenti e delle loro famiglie, oltre che del territorio.

Nell'intento di garantire un'efficace continuità educativa e formativa tendente a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, in stretta collaborazione con famiglie e territorio, l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- rispetto dei diritti umani, educazione alla socializzazione, alla collaborazione e alla solidarietà;
- sviluppo del senso di responsabilità e della coerenza del comportamento;
- riconoscimento del valore della persona nella sua identità e dell'identità in genere, maturazione e formazione della persona, ricerca di soluzioni vantaggiose a livello individuale e collettivo, raggiungimento dell'autonomia individuale;
- creazione di un clima socio-affettivo favorevole ad accogliere i giovani e a suggerire sentimenti d'appartenenza all'unità scolastica, di lealtà e franchezza nei confronti di persone e regole;
- potenziamento della didattica finalizzata all'alfabetizzazione e all'integrazione degli studenti stranieri.
- sostegno all'obbligo d'istruzione attraverso una molteplicità di azioni;

- creazione d'ambienti idonei all'apprendimento per raggiungere obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita sociale.
- sviluppo della capacità d'espressione e comunicazione, del senso critico e della formazione di un metodo di pensiero.
- conseguimento di conoscenze teoriche, di capacità logico-deduttive e d'abilità pratiche adeguate all'attività professionale.
- chiarezza e trasparenza della programmazione didattica;
- sviluppo di un sistema di monitoraggi e controlli dei progetti basato su indicatori il più possibile oggettivi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.
- stretto collegamento con il territorio, con il mondo produttivo e finanziario del territorio, con gli enti di formazione, con la Regione, gli Enti Locali e le Università;
- riflessione approfondita sul sistema qualità e sull'autovalutazione/valutazione di Istituto;
- sviluppo delle nuove tecnologie legate alla didattica e alla gestione/organizzazione dell'Istituto;

In quest'ottica l'Istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione per il personale docente ed il personale ATA per la contrattazione 2025/2026:

- Integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Didattica laboratoriale;
- Progettazione di interventi mirati al sostegno motivazionale, all'orientamento, al tutoraggio, alla prevenzione della dispersione, con particolare attenzione agli studenti a rischio dispersione e allo sviluppo delle competenze di base;
- Progettazione di un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze professionali e tecniche;
- Utilizzo delle risorse tecnologiche dell'Istituto per arricchire la didattica e per facilitare la comunicazione interna e la comunicazione scuola-famiglia anche tramite il registro on-line e la piattaforma d'istituto;
- Partecipazione alla gestione organizzativa dell'Istituto: coordinatori di classe, referenti di progetto, collaboratori del dirigente, responsabili di dipartimento e funzioni strumentali al PTOF.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono di conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione e all'attuazione di iniziative atte a:

- a) favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo i docenti, il personale ATA e gli alunni con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- b) promuovere e attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance individuale" dei lavoratori della scuola sia della "performance del servizio scolastico";
- c) migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- d) promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs 165/01.

Coerentemente con questi indirizzi, le risorse accessorie e in particolare quelle del Fondo di Istituto, quota parte docenti, sono state suddivise per un 57,72% alle attività di supporto degli organi preposti alla didattica e alle attività di gestione e organizzazione scolastica e per un 13,45% per le attività aggiuntive d'insegnamento e/o funzionali all'insegnamento svolte in orario curricolare e/o extracurricolare. Le risorse accessorie e in particolare quelle del Fondo di Istituto, quota parte personale ATA, sono state suddivise per un 8,59% alle prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo e per un 86,83% al compenso forfetario per intensificazione delle prestazioni lavorative, in considerazione dell'aumentato carico di lavoro dovuto in massima parte alla riduzione di personale in organico, soprattutto nella qualifica di collaboratore scolastico.

a) Illustrazione delle disposizioni del contratto

Il contratto integrativo di Istituto, siglato in data 15/01/2026, è suddiviso in titoli e questi in articoli. Il titolo quarto è, a sua volta, suddiviso in due Capi, divisi in articoli.

Titolo Primo - Disposizioni generali:

Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata del contratto integrativo.

Titolo Secondo - Regolamentazione delle relazioni sindacali a livello d'istituzione scolastica:

Vengono regolamentate le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentati i tempi, i modi e le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art.2, comma 17, nonché l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001; vengono regolamentati i criteri per l'individuazione del contingente ATA per garantire i servizi minimi e le modalità di gestione in caso di sciopero.

Titolo Terzo - Criteri di attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:

Vengono fissati i criteri per l'attuazione, nella scuola, della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/2008; in particolare vengono esplicitati il campo di applicazione, i soggetti tutelati, gli obblighi, in materia di sicurezza, del Dirigente Scolastico, il Servizio di prevenzione e protezione, il documento di valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi, il rapporto con gli Enti locali proprietari, l'attività di aggiornamento, formazione e informazione, la prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari e i compiti del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Titolo Quarto - Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite dal fondo d'istituto, criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori.

Vengono definiti i criteri generali per l'impiego delle risorse e per la ripartizione del FIS nelle quote parte relative al personale docente e al personale ATA.

Capo I – Personale docente

Vengono definiti i criteri di ripartizione del Fondo e di individuazione del personale da utilizzare nelle attività, i compensi per le Funzioni strumentali, le risorse a disposizione per le attività di recupero e alfabetizzazione comprese quelle assegnate ai sensi dell'art. 9 del CCNL/97, il finanziamento per le attività di alternanza scuola-lavoro e i compensi relativi alle figure professionali coinvolte, il finanziamento regionale per i percorsi di apprendistato e i compensi relativi alle figure professionali coinvolte e il finanziamento delle attività rispondenti alle diverse esigenze didattiche ed organizzative e i relativi compensi.

Capo II – Personale ATA

Vengono definiti i criteri di ripartizione del Fondo e di individuazione del personale da utilizzare nelle attività, vengono quantificate le attività aggiuntive, gli incarichi specifici e i relativi compensi.

Titolo Quinto - Norme transitorie e finali

Si stabiliscono le clausole di salvaguardia finanziaria relativa all'impegno di spesa da liquidare. Si è stabilito inoltre che, nel caso di subentro di ulteriori disponibilità finanziaria e/o eventuali variazioni rispetto a quelli conosciuti e accertati al momento della stipula dell'accordo, questi verranno ricontattato con appositi incontri e costituiranno integrazione al contratto integrativo siglato.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per la contrattazione

Si premette che l'importo complessivo, per l'anno scolastico 2025/26, per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 e agli artt. 30, 33, 62 del CCNL/97, è stato calcolato sulla base dell'intesa MIUR/OOSS del 29/09/2025 e della nota MIUR-Direzione Generale per la politica finanziaria prot. n. 8372 del 30/09/2025 e gestito secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (cd cedolino unico).

Le risorse per l'a.s. 2025/26, comprensive di quelle extra FIS, sono, pertanto, di seguito descritte (valori in Euro al lordo dipendente):

			Totale
Fondo dell'Istituzione scolastica			78.674,99
a) Punti di erogazione	3	2.579,85	5.832,37
b) Quota per posti di organico	159	317,63	38.058,15
c) Docenti in organico II° grado	125	323,01	30.426,71
d) Indennità del DSGA parte variabile			790,50
e) Formazione docenti			3.567,26
Fondi precedenti su cedolino unico			74.816,35
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico			16.539,57
Totale FIS 2025/2026			170.030,91
Funzioni strumentali al POF			5.692,86
Incarichi specifici personale ATA			5.408,89
Ore eccedenti x sostituzione			4.511,13
Economie aa.pp.			2.029,14
Totale ore eccedenti			6.540,27
Fondi MIUR per valorizzazione della continuità docenti			21.974,82

Utilizzazioni del Fondo per la contrattazione per l'a.s. 2025/2026, in base alle attività deliberate dagli OO.CC. (valori in €. al lordo dipendente):

Legittimità giuridica	Descrizione	Importo
Art. 84 CCNL/07	Fondo dell'Istituzione scolastica (disponibilità complessiva)	170.030,91
	Fondo dell'Istituzione scolastica (quota parte Docenti)	143.140,96
	Fondo dell'Istituzione scolastica (quota parte Personale ATA)	26.889,96
Art. 88, comma 2 lett. c) CCNL/07	Attività di sostegno e recupero	15.400,00
Art. 88, comma 2 lett. b) CCNL/07	Attività di alfabetizzazione - integrazione alunni stranieri	3.850,00
Art. 88, comma 2 lett. f) CCNL/07	Attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico	3.850,00
Art. 88, comma 2 lett. k), l) CCNL/07	Attività di sostegno all'organizzazione	78.771,00
Art. 88, comma 2 lett. b) CCNL/07	Attività aggiuntive d'insegnamento, progetti didattici	9.625,00
Art. 88, comma 2 lett. d) CCNL/07	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	5.775,00
Art. 89 comma 2 CCNL/07	Indennità di direzione DSGA	6.310,50
Art. 89 comma 2 CCNL/07	Indennità sostituto DSGA	0,00
Art. 88, comma 2 lett. e) CCNL/07	Prestazioni aggiuntive personale ATA (straordinario)	1.507,00
Art. 88, comma 2	Prestazioni aggiuntive personale ATA (intensificazione)	15.227,30

lett. e) CCNL/07		
Art. 88, comma 2 lett. k) CCNL/07	Prestazioni aggiuntive personale ATA (intensificazione corsi di recupero)	3.042,67
	Accantonamento quota docenti	25.869,96
	Accantonamento quota ATA	802,49

c) Effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali.

Ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 150/2009 a livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs.150/2009

Il piano della Performance non è applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011.

g) Altre informazioni eventualmente utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nulla da aggiungere.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs. 141/2011

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 15 gennaio 2026, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Elena Accorsi
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/05